



Iniziativa parlamentare
**«Attuare il rapporto di valutazione concernente le
perizie mediche nell'AI» (21.498)**
**Progetto preliminare della Commissione della
sicurezza sociale e della sanità del Consiglio
nazionale (CSSS-N)**

Rapporto sui risultati della procedura di consultazione
(Rapporto sui risultati)

Berna, 11 agosto 2025

Indice

1	Contesto e oggetto della consultazione	3
2	Sintesi della procedura di consultazione	3
3	Risultati della consultazione	4
3.1	Pareri sull'insieme della modifica.....	4
3.2	Risultati della consultazione in dettaglio	6
3.2.1	Articolo 57 capoversi 4 e 5 LAI	6
3.2.1.1	Obbligo di accordarsi sulla scelta del perito (art. 57 cpv. 4 primo periodo LAI)	6
3.2.1.2	Perizia congiunta (art. 57 cpv. 4 periodi 2–5 e cpv. 5 LAI)	7
3.2.1.3	Altre richieste presentate	10
3.2.1.4	Proposte alternative	10
4	Anhang / Annexe / Allegato	11

1 Contesto e oggetto della consultazione

Il 30 settembre 2021 il consigliere nazionale Benjamin Roudit (Il Centro, VS) ha depositato l'iniziativa parlamentare 21.498 volta a ottimizzare la procedura di conciliazione per le perizie mediche monodisciplinari nell'ambito dell'assicurazione per l'invalidità (AI). Il progetto intende da un lato far sì che l'assicurato sia coinvolto fin dall'inizio nella designazione del perito incaricato di effettuare la perizia medica monodisciplinare dell'AI e che sia attuato un reale tentativo di conciliazione. A tale riguardo, il progetto riprende una pratica già applicata da alcuni uffici AI. Dall'altro lato, nei casi in cui non è stato possibile scegliere un perito di comune accordo, il progetto prevede che ciascuna parte, ossia l'assicurato e l'ufficio AI, designi un perito. I periti così designati hanno il compito di redigere una perizia congiunta. In caso di pareri divergenti dei due periti, il servizio medico regionale (SMR) prende posizione sugli aspetti non condivisi e comunica le proprie conclusioni sulla valutazione medica. La nuova regolamentazione completa dunque le diverse misure introdotte nell'ambito della riforma Ulteriore sviluppo dell'AI (US AI), tesa a migliorare e garantire la qualità delle perizie e della procedura in generale.

Nella seduta del 16 agosto 2024 la CSSS-N ha tenuto una discussione di principio, a seguito della quale ha precisato e completato il testo proposto dall'autore dell'iniziativa parlamentare. Sulla base dell'articolo 112 capoverso 1 LParl, la Commissione ha incaricato l'Amministrazione di redigere il rapporto esplicativo. Con 18 voti contro 7, il 17 gennaio 2025 la CSSS-N ha adottato il progetto preliminare che ha posto in consultazione insieme al rapporto esplicativo.

2 Sintesi della procedura di consultazione

La consultazione si è tenuta dal 30 gennaio 2025 all'8 maggio 2025. I Cantoni, i partiti politici rappresentati nell'Assemblea federale, le associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna, le associazioni mantello nazionali dell'economia, le autorità e istituzioni affini nonché altre organizzazioni e organi d'esecuzione sono stati invitati a esprimere il proprio parere sulla modifica legislativa proposta. L'invito è stato trasmesso a 87 destinatari. Non essendo stata posta alcuna domanda specifica, i partecipanti alla consultazione si sono espressi liberamente sul progetto di legge e sul rapporto esplicativo. In totale sono pervenute 71 risposte da partecipanti invitati o spontanei.

La seguente tabella presenta una sintesi dei pareri ricevuti.

	Destinatari	Partecipanti invitati	Pareri e risposte <i>(comprese le rinunce a prendere posizione)</i>
1.	Cantoni	27 ¹	26
2.	Partiti e raggruppamenti politici	10	5
3.	Associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna	3	1
4.	Associazioni mantello nazionali dell'economia	8	3
5.	Altre organizzazioni, organi d'esecuzione e ambienti interessati	39	16
6	Pareri espressi spontaneamente da altre organizzazioni private di aiuto agli invalidi (ambienti interessati)	-	20
	Totale	87	71

AG, AI, AR, BE, BL, BS, FR, GL, GR, JU, LU, NE, NW, OW, SH, SO, SZ, TG, TI, UR, VD, VS, ZG, ZH e la **CUAI** hanno espresso posizioni molto simili.

Numerose organizzazioni private di aiuto agli invalidi, consultate ufficialmente o intervenute spontaneamente, hanno fatto riferimento al parere di Inclusion Handicap.

Tra le organizzazioni consultate ufficialmente figurano **Agile, insieme Svizzera, Procap - Associazione svizzera degli invalidi, Pro Mente Sana, Pro Infirmis, Associazione Cerebral Svizzera** e **Rechtsberatungsstelle UP**.

Sui 20 pareri spontanei, 19 organizzazioni private di aiuto agli invalidi hanno fatto espressamente riferimento al parere di **Inclusion Handicap** e di **Procap** (identico a quello di Inclusion Handicap) o l'hanno sostanzialmente ripreso. Queste sono **aids.ch, ASRIMM, ASPr-SVG | Polio.ch, Behindertenforum Region Basel, Emera, Forum Handicap, graap Association groupe d'accueil et d'action psychiatrique, CI Malattie rare, Insieme ZH, Insieme ZH Oberland, ProRaris, ASP, CAB, SM, SBV FSA, Blindenbund, Stiftung Rheinleben, UCBCiechi** e **traversa. Versicherte Schweiz** ha emesso un parere dai contenuti molto simili.

La **CCCC** e la **CDS** hanno rinunciato a prendere posizione.

Il presente rapporto riassume i risultati della consultazione. Conformemente all'articolo 9 capoverso 1 della legge federale sulla procedura di consultazione e all'articolo 16 della relativa ordinanza, tutti i pareri ufficiali e spontanei nonché la documentazione relativa alla presente iniziativa parlamentare sono accessibili al pubblico in Internet².

3 Risultati della consultazione

3.1 Pareri sull'insieme della modifica

La maggior parte dei partecipanti alla procedura di consultazione è globalmente favorevole alla modifica proposta dal progetto preliminare (37 partecipanti). Tra questi, 31 partecipanti hanno richiesto modifiche al progetto di legge, nonché precisazioni su alcuni punti del rapporto esplicativo.

¹ Incl. la Conferenza dei governi cantonali, che non ha preso posizione.

² <https://www.parlament.ch/it/organe/commissioni/commissioni-tematiche/commissioni-csss/rapporti-consultazioni-csss/vernehmlassung-sgk-21-498>

Due partecipanti approvano lo scopo perseguito dall'iniziativa parlamentare e propongono alternative al progetto preliminare. Trenta partecipanti si sono dichiarati contrari al progetto.

Cantoni

Ventiquattro Cantoni (**AG, AI, AR, BE, BL, BS, FR, GL, GR, JU, LU, NE, NW, OW, SH, SO, SZ, TG, TI, UR, VD, VS, ZG, ZH**) condividono le riserve espresse dalla minoranza della CSSS-N nel rapporto esplicativo e respingono la modifica legislativa proposta. Questi Cantoni ritengono in particolare che la nuova procedura di conciliazione richieda tempi troppo lunghi e che ritarderà quindi le procedure di accertamento. Rilevano che l'introduzione di una procedura di perizia congiunta complicherà ulteriormente le procedure AI dal punto di vista organizzativo, amministrativo, giuridico e tecnico, senza apportare vantaggi significativi. Inoltre, in caso di conclusioni divergenti dei due periti incaricati, i costi delle perizie monodisciplinari verrebbero raddoppiati, se non addirittura triplicati. Fanno notare che prima di qualsiasi nuovo adeguamento dovrebbe essere analizzata la nuova procedura di attribuzione dei periti, introdotta di recente. Esprimono altresì preoccupazione in merito alla carenza di periti qualificati e prevedono un peggioramento della situazione. **NE** e **VD** propongono una soluzione alternativa (cf. 3.2.1.1).

Due Cantoni (**GE, SG**) si dichiarano favorevoli in linea di principio al coinvolgimento sin dall'inizio degli assicurati nel processo di designazione del perito medico, ma rilevano alcuni aspetti che meritano di essere analizzati. Inoltre, secondo **GE** è indispensabile favorire iniziative volte a promuovere la formazione continua dei medici al fine di ampliare il numero dei periti medici in grado di effettuare le perizie.

Partiti politici

Il **PSS**, il **PEV**, il **PLR** e i **VERDI svizzeri** sono favorevoli all'iniziativa parlamentare, la cui attuazione assicurerà un maggiore coinvolgimento degli assicurati nella scelta del perito e aumenterà di conseguenza l'accettazione delle perizie.

L'**UDC** si dichiara apertamente contraria al progetto preliminare. Ritene che la modifica proposta rallenterà e complicherà ulteriormente la procedura AI per le perizie monodisciplinari, creerà costi supplementari e aggraverà la carenza di periti. Sostiene che, a causa dei numerosi cambiamenti già introdotti e della conseguente diffidenza nei loro confronti, diversi specialisti con esperienza si sono già dimessi e che la situazione potrebbe aggravarsi con questa modifica legislativa. L'**UDC** è del parere che la discussione sia incentrata in maniera troppo unilaterale sulle esigenze delle persone che richiedono le prestazioni dell'AI e presta troppa poca attenzione all'interesse pubblico. Le argomentazioni alla base del progetto preliminare potrebbero essere adottate in tutte le procedure amministrative, che possono sempre suscitare scontento tra gli amministrati.

Associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna

L'**ACS** approva le misure proposte dal progetto preliminare volte ad accrescere la fiducia nel processo delle perizie dell'AI e nei periti e a migliorare l'accettazione dei risultati delle perizie.

Associazioni mantello nazionali dell'economia

L'**USS** e **Travail.Suisse** appoggiano la modifica proposta, poiché rafforza la partecipazione degli assicurati nella procedura di valutazione medica nell'AI, favorendo di conseguenza l'accettazione delle perizie e accelerando i tempi delle procedure.

L'**USI** si oppone alla modifica legislativa proposta, rilevando che presenta più inconvenienti che vantaggi, in particolare in termini di fattibilità, di durata della procedura e di efficacia del sistema. Ritene inoltre sproporzionato e superfluo introdurre una nuova base legale per un gruppo di casi così ristretto.

Altre organizzazioni, organi d'esecuzione e ambienti interessati

La **CUAI**, al pari della maggioranza dei Cantoni, condivide le riserve espresse dalla minoranza della **CSSS-N** nel rapporto esplicativo e respinge la modifica legislativa proposta.

La **FER**, la **SUVA** e la **SIM** si esprimono contro il progetto preliminare. La **FER** e la **SIM** propongono delle alternative (cf. 3.2.1.4). La **SUVA** sottolinea inoltre la mancanza di periti qualificati nell'ambito delle assicurazioni sociali e attira l'attenzione sul fatto che la medicina delle assicurazioni non è molto considerata, o non lo è abbastanza, nei diversi programmi di formazione o perfezionamento.

La **FMH**, **Inclusion Handicap**, **Agile**, **insieme Svizzera**, **Procap - Associazione svizzera degli invalidi**, **Pro Mente Sana**, **Pro Infirmis**, **Associazione Cerebral Svizzera** e **Rechtsberatungsstelle UP** sostengono nel complesso la modifica proposta nel progetto preliminare. **Inclusion Handicap**, **Agile**, **insieme Svizzera**, **Procap - Associazione svizzera degli invalidi**, **Pro Mente Sana**, **Pro Infirmis**, **Associazione Cerebral Svizzera** e **Rechtsberatungsstelle UP** sono a favore della modifica poiché ritengono che le misure proposte consentiranno di migliorare l'accettazione delle perizie e di evitare lunghi procedimenti giudiziari. Si accelereranno le procedure di accertamento e vi sarà un risparmio sui costi. Chiedono inoltre che vengano apportate alcune modifiche al progetto di legge e che il rapporto esplicativo venga precisato in taluni punti.

La **COQPM**, pur approvando l'idea di base del progetto, non si pronuncia sui dettagli. Propone di adottare misure per una maggiore trasparenza in questo ambito e sostiene il principio di un elenco nazionale di periti di cui è pronta ad assumere la gestione.

Pareri spontanei

Tutti i pareri spontanei appoggiano il progetto e fanno riferimento alla quasi unanimità al parere di **Inclusion Handicap** o di **Procap** (che riprende quello di **Inclusion Handicap**).

3.2 Risultati della consultazione in dettaglio

3.2.1 Articolo 57 capoversi 4 e 5 LAI

3.2.1.1 Obbligo di accordarsi sulla scelta del perito (art. 57 cpv. 4 primo periodo LAI)

Un'ampia maggioranza di partecipanti ritiene che sia assolutamente opportuno coinvolgere gli assicurati fin dall'inizio nella designazione del perito che effettuerà la perizia medica monodisciplinare. Trentuno partecipanti sono a favore di disciplinare per legge l'istituzione di una procedura per un reale tentativo di conciliazione. Tuttavia, 28 partecipanti contestano questa disposizione di legge, ritenendo in particolare che non sia proporzionato modificare la legge per qualche caso isolato.

Cantoni

Venticinque Cantoni (**AG, AI, AR, BE, BL, BS, FR, GL, GR, JU, LU, NE, NW, OW, SG, SH, SO, SZ, TG, TI, UR, VD, VS, ZG, ZH**) sono contrari all'idea di sancire nelle disposizioni di legge l'obbligo di un reale tentativo di conciliazione. Da un lato, il tentativo di conciliazione è già disciplinato dall'articolo 7j OPGA e le procedure cantonali applicate sono ben consolidate e accettate sia dagli assicurati che dai loro rappresentanti. D'altra parte, legiferare per pochissimi casi è considerato sproporzionato. Inoltre, **SO** ritiene che sarebbe sufficiente un adeguamento delle direttive.

GE reputa che sarebbe stato preferibile disporre di un'analisi degli effetti delle modifiche introdotte il 1° gennaio 2022 dalla riforma Ulteriore sviluppo dell'AI per poter meglio valutare la pertinenza di riformare l'attuale sistema di attribuzione delle perizie, che è in vigore da poco.

Partiti politici

I partiti politici non si pronunciano nello specifico su questo tema. Il **PSS**, il **PEV**, il **PLR** e i **VERDI svizzeri** sono in linea di principio a favore della modifica, mentre l'**UDC** vi si oppone.

Associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna

L'**ACS** accoglie con favore la modifica legislativa secondo cui le parti interessate dovranno essere coinvolte sistematicamente sin dall'inizio nella designazione del perito incaricato di redigere una perizia monodisciplinare dell'AI. Ritiene che grazie alle modifiche proposte l'accettazione delle perizie sarà rafforzata, verranno evitati lunghi procedimenti giudiziari, la procedura di accertamento sarà accelerata e i costi ridotti, anche a livello di Comuni.

Associazioni mantello nazionali dell'economia

L'**USS** e **Travail.Suisse** appoggiano la modifica proposta. **Travail.Suisse** ritiene che consentirà di accelerare la procedura di accertamento e ridurre i costi. L'esperienza maturata nella pratica dimostra che quando viene applicata la procedura di conciliazione, in quasi tutti i casi viene trovato un accordo sulla persona incaricata di effettuare la perizia.

L'**USI** si oppone alla modifica legislativa proposta, rilevando che presenta più inconvenienti che vantaggi, in particolare in termini di fattibilità, di durata della procedura e di efficacia del sistema. Ritiene inoltre che una nuova base legale per un numero di casi così ridotto sia sproporzionata e superflua.

Altre organizzazioni, organi d'esecuzione e ambienti interessati

La **CUAI**, al pari della maggior parte dei Cantoni, reputa che le procedure cantonali in vigore siano saldamente consolidate e accettate sia dagli assicurati che dai loro rappresentanti. Considera che sarebbe sproporzionato legiferare per casi rari. Respinge quindi questa modifica.

La **FER**, la **SUVA**, la **SIM**, la **FMH** e la **COQPM** non si sono espressi nello specifico su questo tema.

Inclusion Handicap, Agile, insieme Svizzera, Procap - Associazione svizzera degli invalidi, Pro Mente Sana, Pro Infirmis, Associazione Cerebral Svizzera e Rechtsberatungsstelle UP sono a favore dell'intento di coinvolgere gli assicurati fin dall'inizio e sistematicamente nella designazione del perito incaricato della perizia monodisciplinare dell'AI. Ritengono che questa proposta contribuisca a migliorare la situazione peritale e a rafforzare l'accettazione sia delle perizie che delle conseguenti decisioni dell'AI. Vengono così evitati lunghi procedimenti giudiziari, riducendo i tempi complessivi delle procedure dell'AI, con un conseguente risparmio sui costi. Queste organizzazioni private di aiuto agli invalidi hanno rilevato che nella pratica gli assicurati spesso non sono a conoscenza della possibilità di esprimersi sulla selezione del perito e di proporre uno di propria scelta. Per questo motivo chiedono che la possibilità di presentare una controproposta emerga molto chiaramente dai commenti definitivi del rapporto esplicativo.

Pareri spontanei

Tutti i pareri spontanei appoggiano il progetto e fanno riferimento alla quasi unanimità al parere di **Inclusion Handicap** o di **Procap** (identico a quello di Inclusion Handicap).

3.2.1.2 Perizia congiunta (art. 57 cpv. 4 periodi 2–5 e cpv. 5 LAI)

L'introduzione di una perizia congiunta in caso di disaccordo sulla scelta della persona che deve redigere una perizia monodisciplinare dell'AI è accolta con favore dalla maggior parte dei partecipanti (35 partecipanti). Ventinove partecipanti propongono di respingere l'introduzione di questo nuovo strumento di accertamento.

Cantoni

Ventiquattro Cantoni (**AG, AI, AR, BE, BL, BS, FR, GL, GR, JU, LU, NE, NW, OW, SH, SO, SZ, TG, TI, UR, VD, VS, ZG, ZH**) sono contrari al nuovo modello di perizia congiunta e rilevano gli effetti negativi che potrebbero conseguire dalla sua introduzione. Ritengono che il processo proposto, che prevede due perizie e una valutazione consensuale, sia irrealizzabile a livello operativo, o lo sia solo a fronte di un notevole aggravio di lavoro. Temono inoltre che, qualora i due periti incaricati non raggiungano un accordo e il SMR ritenga più probante la perizia meno favorevole all'assicurato, venga tentato immediatamente un ricorso, con la richiesta di una terza perizia che causerebbe ulteriori ritardi e costi supplementari. Denunciano altresì il pericolo che la nuova procedura di conciliazione diventi lo standard, soprattutto se gli assicurati e i loro rappresentanti dovessero interpretarla come l'introduzione di un (nuovo) diritto di designare un perito anche nell'ambito AI. Attirano inoltre l'attenzione sul rischio di indisponibilità sul mercato di periti che accettino di effettuare perizie congiunte. Queste ultime comportano infatti un notevole aggravio di lavoro, non solo sotto il profilo logistico (sarebbe necessario organizzare un incontro congiunto in un determinato luogo e orario), ma anche sotto l'aspetto contenutistico (discussione, ricerca del consenso, motivazione dettagliata in caso di mancato accordo).

Due Cantoni (**GE, SG**) non indicano una chiara preferenza, ma esprimono riserve. **SG** richiama la giurisprudenza del Tribunale federale, che richiede una perizia supplementare in caso di divergenze tra due perizie, e ritiene pertanto che il SMR non potrebbe pronunciare un parere definitivo. **GE** riprende in parte le argomentazioni presentate dagli altri Cantoni (rischio di aggravare la carenza di periti, rischio di allungare e complicare la procedura).

Partiti politici

Il **PSS**, il **PEV**, il **PLR** e i **VERDI svizzeri** sono in linea di principio a favore della modifica, ma non si esprimono nello specifico su questo tema.

L'**UDC** vi si oppone. Ritiene che direzione e responsabilità congiunte comportino sempre un maggior dispendio di risorse rispetto all'esecuzione di un compito da parte di una sola persona. Reputa prevedibile che vi siano duplicazioni e moltiplicazioni degli sforzi per lo stesso compito. Inoltre, teme che i tempi delle procedure, che sono già lunghi a causa del numero elevato di domande, vengano ulteriormente allungati da discussioni interminabili e rapporti supplementari.

Associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna

L'**ACS** è a favore della modifica legislativa, ma non si esprime nello specifico su questo tema.

Associazioni mantello nazionali dell'economia

L'**USS** appoggia la misura proposta e concorda con il parere di **Inclusion Handicap**.

L'**USI** si oppone alla modifica legislativa proposta. Da un lato, reputa che il modello previsto generi un considerevole aggravio di lavoro, che l'organizzazione logistica, l'armonizzazione dei contenuti e la motivazione delle divergenze d'opinione rendano la procedura più complessa e la esponga a ritardi e conflitti giuridici. Dall'altro lato, ritiene che la nuova disposizione implicherà un dispendio supplementare in termini di tempo, con un impatto negativo sulla durata della procedura AI, e che i datori di lavoro non avranno la garanzia che i casi vengano trattati in maniera efficace.

Travail.Suisse è in linea di principio favorevole alla modifica, ma non si esprime esplicitamente su questo punto.

Altre organizzazioni, organi d'esecuzione e ambienti interessati

La **CUAI** si oppone al nuovo modello di perizia congiunta e fa notare le possibili conseguenze (v. maggioranza dei Cantoni).

La **SUVA** respinge la modifica proposta e dubita che la perizia congiunta prevista avrebbe l'effetto auspicato. Ritiene che il fatto che due periti della stessa disciplina debbano effettuare una perizia ritarderebbe le procedure nell'ambito dell'AI e le renderebbe più costose, il che non è nell'interesse degli assicurati. Sottolinea inoltre che la nuova procedura complicherebbe la collaborazione tra l'assicurazione contro gli infortuni, l'assicurazione militare e l'AI, poiché le assicurazioni non sono soggette alle stesse regole procedurali. Poiché il SMR non è un organo dell'assicurazione contro gli infortuni né dell'assicurazione militare, potrebbero sorgere diversi problemi, in particolare per quanto riguarda le questioni specifiche attinenti al diritto degli infortuni o al diritto delle assicurazioni militari, in caso di ricorso a perizie congiunte in cui i periti non raggiungano un consenso e il SMR debba, se del caso, trarre le conclusioni. Parte quindi dal principio che, con l'entrata in vigore della disposizione prevista, in futuro verrebbero richieste più perizie distinte, il che non è né auspicabile né opportuno. È infine del parere che con la riforma Ulteriore sviluppo dell'AI, entrata in vigore il 1° gennaio 2022, sia già stato introdotto uno strumento adeguato per il controllo della qualità delle perizie, che deve ancora dimostrare la sua efficacia.

Inclusion Handicap, Agile, insieme Svizzera, Procap - Associazione svizzera degli invalidi, Pro Mente Sana, Pro Infirmis, Associazione Cerebral Svizzera e Rechtsberatungsstelle UP appoggiano l'attuazione di questo nuovo strumento che reputano importante e opportuno. Ritengono che soltanto una perizia congiunta possa garantire alle parti interessate – assicurati e uffici AI – di vedersi riconosciuto un peso equivalente nell'ambito del tentativo di conciliazione sulla scelta del perito. A loro avviso, il rischio di dover contemplare la procedura di perizia congiunta inciterà sia gli uffici AI che gli assicurati a sforzarsi veramente di giungere a un consenso nella designazione di un perito. Nella grande maggioranza dei casi, ciò consentirà di pervenire a un accordo. Inoltre, argomentano che poiché le perizie congiunte saranno effettuate soltanto in situazioni straordinarie, il progetto non aumenterà la richiesta di periti e non inasprirà quindi la carenza di specialisti qualificati. Per quanto concerne il ruolo del SMR, in caso di risultati e valutazioni divergenti dei due periti, sono d'accordo con il principio che il SMR prenda posizione sugli aspetti non condivisi e comunichi le proprie conclusioni sulla valutazione medica. Propongono tuttavia di completare l'articolo 57 capoverso 4 LAI affinché la presa di posizione del SMR debba essere preceduta da uno scambio di opinioni mediante una «tavola rotonda» tra i due periti e il SMR.

La **FMH** è favorevole all'introduzione di questo nuovo strumento. Propone tuttavia una valutazione preliminare dell'effettiva disponibilità di un numero sufficiente di periti dotati delle qualità richieste e dell'indipendenza necessaria, anche nelle loro relazioni reciproche. Esprime invece riserve riguardo al ruolo del SMR. Ritiene che, secondo la giurisprudenza del Tribunale federale, il suo parere non costituisce una valutazione medica indipendente e non può dunque fungere da base per la determinazione del diritto alle prestazioni. Propone quindi di procedere preventivamente a chiarimenti o precisazioni al riguardo.

La **SIM** si oppone alla modifica proposta ed esprime forti riserve. Precisa di conoscere bene il meccanismo della perizia congiunta, ma di promuoverlo e svilupparlo in un ambito molto specifico. La proposta è ispirata al modello francese della perizia congiunta che è applicato esclusivamente nel quadro della responsabilità civile automobilistica, un ambito medico e giuridico fondamentalmente diverso da quello dell'AI svizzera. In Svizzera la perizia congiunta è sinora applicata principalmente e quasi esclusivamente nell'ambito della responsabilità civile medica e l'applicazione di questo modello all'esecuzione di una perizia medica monodisciplinare dell'AI è inadeguata. La **SIM** teme una carenza di specialisti, soprattutto in psichiatria. Ritiene inoltre che, in questa disciplina in particolare, le opinioni divergenti siano difficilmente risolvibili con una perizia congiunta. Sottoporre due volte l'assicurato alla procedura è gravoso e non garantisce un consenso o una maggiore accettazione dei risultati della perizia, che rischia di inasprirsi ulteriormente.

Inoltre, la **SIM** ritiene che la presentazione di una divergenza al SMR comporti diverse difficoltà. Tecnicamente, il parere richiesto dovrebbe essere formulato da un medico con la stessa specializzazione, il che è difficile soprattutto per le patologie rare. Ne conseguirebbero inoltre tre pareri specialistici nella stessa fase della procedura, senza che il SMR stesso abbia esaminato l'assicurato. In

caso di disturbi psichici le valutazioni degli specialisti, anche con la stessa formazione, possono variare fortemente.

Infine, dato che il SMR non può emanare una decisione giuridicamente vincolante, non può dirimere le divergenze in via definitiva, lasciando la porta aperta a potenziali contenziosi e ulteriori perizie giudiziarie complesse. La **SIM** reputa inoltre essenziale iscrivere i requisiti di qualificazione direttamente nella LAI, malgrado le disposizioni già previste dall'OPGA.

La **FER** e la **COQPM** non si sono espresse nello specifico su questo punto.

Pareri spontanei

Tutti i pareri spontanei appoggiano il progetto e fanno riferimento alla quasi unanimità al parere di **Inclusion Handicap** o di **Procap** (identico a quello di Inclusion Handicap).

3.2.1.3 Altre richieste presentate

1. Elenco di periti sulla base di criteri uniformi e chiari

Agile, insieme Svizzera, Procap - Associazione svizzera degli invalidi, Pro Mente Sana, Pro Infirmis, Associazione Cerebral Svizzera, Rechtsberatungsstelle UP nonché **20 altre organizzazioni private di aiuto agli invalidi** fanno notare nelle loro prese di posizione che attualmente nell'ambito delle perizie monodisciplinari gli uffici AI sono liberi di collaborare con periti di loro scelta e che compilano di conseguenza i propri elenchi di periti. Questi partecipanti rilevano quindi che in tal modo gli uffici AI effettuano una preselezione, fondata su criteri interni ed estremamente variabili da un Cantone all'altro. Reputano cruciale che la scelta possa essere effettuata sulla base di un elenco nazionale di periti istituito secondo criteri trasparenti e validi per tutta la Svizzera e richiedono quindi l'inclusione di una precisazione in questo senso nei commenti definitivi relativi all'articolo 57 capoverso 4 LAI.

Anche il **PSS**, i **VERDI svizzeri**, l'**ACS**, l'**USS**, **Travail.Suisse**, la **SIM** e la **COQPM** si esprimono a favore di un elenco di periti uniforme. La **SIM** ritiene che tale elenco potrebbe essere tenuto dall'UFAS, mentre la **COQPM** si dichiara idonea ad assumere il coordinamento di un elenco nazionale di periti.

2. Comunicazione senza barriere e migliore presa in considerazione delle malattie rare

UCBCiechi chiede che la comunicazione nell'ambito delle perizie sia accessibile a tutti.

CI Malattie rare e **ProRaris** ritengono che in caso di una malattia rara il perito debba disporre delle conoscenze necessarie o basarsi sul parere di uno specialista in materia per la sua valutazione.

3.2.1.4 Proposte alternative

a. Procedura di attribuzione con metodo aleatorio

Nella misura in cui il sistema attuale sia considerato insoddisfacente, **NE**, **VD** e la **FER** propongono di estendere alle perizie monodisciplinari la procedura di attribuzione con metodo aleatorio attualmente disponibile per i mandati delle perizie bidisciplinari o pluridisciplinari (art. 72^{bis} OAI).

b. Scelta fra tre periti

La **SIM** propone che, qualora l'assicurato non sia d'accordo con il perito selezionato dall'ufficio AI, possa indicare di propria iniziativa all'ufficio AI tre esperti tratti da un elenco di periti gestito a livello nazionale (v. 3.2.1.3). La **SIM** ritiene che un rifiuto dovrebbe assumere la forma di una decisione motivata e impugnabile.

4 Anhang / Annexe / Allegato

Liste der Vernehmlassungsteilnehmenden und Abkürzungen

Liste des participants à la consultation et abréviations

Elenco dei partecipanti alla consultazione e abbreviazioni

1. Kantone / Cantons / Cantoni

AG	Aargau / Argovie / Argovia
AI	Appenzell Innerrhoden / Appenzell Rhodes-Intérieures / Appenzello Interno
AR	Appenzell Ausserrhoden / Appenzell Rhodes-Extérieures / Appenzello Esterno
BE	Bern / Berne / Berna
BL	Basel Landschaft / Bâle-Campagne / Basilea Campagna
BS	Basel Stadt / Bâle-Ville / Basilea Città
FR	Fribourg / Freiburg / Friburgo
GE	Genève / Genf / Ginevra
GL	Glarus / Glaris / Glarona
GR	Graubünden / Grisons / Grigioni
JU	Jura / Giura
LU	Luzern / Lucerne / Lucerna
NE	Neuchâtel / Neuenburg / Neuchâtel
NW	Nidwalden / Nidwald / Nidvaldo
OW	Obwalden / Obwald / Obvaldo
SG	St. Gallen / Saint-Gall / San Gallo
SH	Schaffhausen / Schaffhouse / Sciaffusa
SO	Solothurn / Soleure / Soletta
SZ	Schwyz / Schwytz / Svitto
TG	Thurgau / Thurgovie / Turgovia
TI	Ticino / Tessin
UR	Uri
VD	Vaud / Waadt
VS	Valais / Wallis / Vallese
ZG	Zug / Zoug / Zugo
ZH	Zürich / Zurich / Zurigo

**2. In der Bundesversammlung vertretene politische Parteien
Partis politiques représentés dans l'Assemblée fédérale
Partiti rappresentati nell'Assemblea federale**

EVP PEV PEV	Evangelische Volkspartei der Schweiz Parti évangélique suisse Partito evangelico svizzero
FDP PLR PLR	FDP.Die Liberalen PLR.Les Libéraux-Radicaux PLR.I Liberali Radicali
	GRÜNE Schweiz Les VERT-E-S suisses I VERDI svizzeri
SPS PSS PSS	Sozialdemokratische Partei der Schweiz Parti socialiste suisse Partito socialista svizzero
SVP UDC UDC	Schweizerische Volkspartei Union démocratique du centre Unione democratica di centro

**3. Gesamtschweizerische Dachverbände der Gemeinden, Städte und Berggebiete
Associations faitières des communes, des villes et des régions de montagne
Associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna**

SGdeV ³ ACS ACS	Schweizerischer Gemeindeverband Association des communes suisses Associazione dei Comuni Svizzeri
----------------------------------	---

**4. Gesamtschweizerische Dachverbände der Wirtschaft
Associations faitières nationales de l'économie
Associazioni mantello nazionali dell'economia**

SAV UPS USI	Schweizerischer Arbeitgeberverband Union patronale suisse Unione svizzera degli imprenditori
SGB USS USS	Schweizerischer Gewerkschaftsbund Union syndicale suisse Unione sindacale svizzera
	Travail.Suisse

**5. Weitere Organisationen - Interessierte Kreise
Autres organisations, organes d'exécution et milieux intéressés
Altre organizzazioni, organi d'esecuzione e ambienti interessati**

* = Pareri spontanei

Agile	Die Organisation von Menschen mit Behinderung Les organisations de personnes avec handicap Le organizzazioni di persone con handicap
aids.ch*	Aids-Hilfe Schweiz

³ L'abbreviazione ufficiale tedesca sarebbe SGV, ma vi è rischio di confusione con la Schweizerischer Gewerbeverband.

	Aide Suisse contre le Sida Aiuto Aids Svizzero
SPV ASP*	Schweizer Paraplegiker-Vereinigung Association suisse des paraplégiques Associazione svizzera dei paraplegici
ASPr- SVG Polio.ch*	Schweizerische Vereinigung der Gelähmten Association suisse des paralysés
ASRIMM*	Association Suisse Romande Intervenant contre les Maladies neuroMusculaires
	Behindertenforum Region Basel*
Emera*	Stiftung Emera Fondation Emera
	Forum Handicap*
SBV FSA*	Schweizerischer Blinden- und Sehbehindertenverband Fédération suisse des aveugles et malvoyants
graap*	graap Association groupe d'accueil et d'action psychiatrique
	IG Seltene Krankheiten CI Maladies rares CI Malattie rare*
CAB*	Schweizerische Caritasaktion der Blinden Action Caritas Suisse des aveugles
Cerebral	Vereinigung Cerebral Schweiz Association Cerebral Suisse Associazione Cerebral Svizzera
IVSK COAI CUAI	IV-Stellen-Konferenz Conférence des offices AI Conferenza degli uffici AI
KKAK CCCC CCCC	Konferenz der kantonalen Ausgleichskassen Conférence des caisses cantonales de compensation Conferenza delle casse cantonali di compensazione
GDK CDS CDS	Konferenz der kantonalen Gesundheitsdirektoren Conférence suisse des directrices et directeurs cantonaux de la santé Conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali della sanità
EKQMB COQEM COQPM	Eidgenössische Kommission für Qualitätssicherung in der medizinischen Begutachtung Commission fédérale d'assurance qualité des expertises médicales Commissione federale per la garanzia della qualità delle perizie mediche
FER	Fédération des Entreprises Romandes
FMH	Swiss Medical Association Fédération des médecins suisses
	Inclusion Handicap
insieme	insieme Schweiz insieme Suisse insieme Svizzera

Insieme ZH*	Insieme Dachverband Kanton Zürich
Insieme ZH Oberland*	Insieme zürcher Oberland
	Pro Mente Sana
Procap	Schweizerischer Invaliden-Verband Association suisse des invalides Associazione svizzera degli invalidi
	Pro Infirmis
ProRaris*	Allianz Seltener Krankheiten Schweiz Alliance maladies rares Suisse Alleanza malattie rare Svizzera
Rechtsberatungss telle UP	Rechtsberatungsstelle UP für Unfallopfer und Patienten
Blindenbund*	Schweizerischer Blindenbund Selbsthilfe blinder und sehbehinderter Menschen Union suisse des aveugles Entraide des aveugles et des malvoyants Unione svizzera dei ciechi Aiuto reciproco di ciechi e ipovedenti
MS SEP SM*	Schweizerische Multiple Sklerose Gesellschaft Société suisse de la sclérose en plaques Società svizzera sclerosi multipla
SIM	Swiss Insurance Medicine
	Stiftung Rheinleben*
SUVA	Schweizerische Unfallversicherungsanstalt Caisse nationale suisse d'assurance en cas d'accidents Istituto nazionale svizzero di assicurazione contro gli infortuni
SZBlind UCBAveugles UCBCiechi*	Schweizerischer Zentralverein für das Blindenwesen Union centrale suisse pour le bien des aveugles Unione centrale svizzera per il bene dei ciechi
traversa*	traversa Geschäftsleitung
	Versicherte Schweiz*